

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00010152
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTN - Denominazione	Convento delle monache della Visitazione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Arona
PVCL - Località	ARONA
PVCI - Indirizzo	via San Carlo

### PVCA

Compreso tra le Vie San Carlo e Pertossi. Il complesso prospetta esternamente lungo le Vie San Carlo e Pertossi, caratterizzate da presenze edilizie di particolare rilevanza storica e formale, quali Palazzo Borromeo e Casa Usellini. I prospetti sugli orti e giardini non sono visibili dall'esterno.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Arona
---------------	-------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	22
<b>CTSN - Particelle</b>	24-25
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	Ente Religioso
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.557957
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.762382
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019
<b>GPBO - Note</b>	(4430240) <a href="http://www.google.it/maps">http://www.google.it/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Fin dal 1647 la famiglia Borromeo ospitava il primo gruppo di religiose nell'antico convento di San Bernardino (adiacente al palazzo Borromeo), la cui struttura, modificata ed ampliata per tappe successive, costituisce il nucleo dello attuale monastero, il cui sviluppo edilizio sino alla consistenza attuale è riportato con meticolosa precisione nel libro dei Conti del monastero, compilato dal 1653 al 1857 e conservato nell'Archivio Borromeo Arese nell'Isola Bella. Nel XVII secolo è documentata la costruzione delle "celle sopra il portico, sollaio, porcile, legnara e stanzette" (1658), di due Cappelle laterali e della Sacristia della "Chiesa vecchia", probabilmente quella di San Bernardino (1667), di alcuni abbellimenti alla chiesa e alla cappella "et fabbricazione dei fondamenti del quarto verso matina" non identificabili (1668), della costruzione del locale per le radunanze e per il refettorio di "altezza più proporzionata che sia possibile alla larghezza ed altezza", del rifacimento del soffitto della refezione e della radunanza: tali locali risultano entrambi voltati e dotati di chiavi (1684/1685). Nell'ultimo scorcio del 1600, infine, una circolare del

monastero attesta lo scoppio di polveri da sparo conservate nella Rocca sovrastante e la preservazione dello stesso dalla distruzione (28.12.1689).

**RENF - Fonte**

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVII

**RELI - Data**

1647/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVII

**REVI - Data**

1685/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

ampliamento

**RENN - Notizia**

Nel XVIII secolo è riportata l'erezione della facciata della chiesa esterna (1719), il rifacimento dell' "ala verso San Carlo", non identificata, la costruzione della " speziara, di due stanze verso il prestino, e dormitori superiori", del forno, fontana, lavatoio, di due stanze inferiori e di un giardinetto, di un dormitorio, della sacrestia e di alcune stanze laterali (1784). Nello stesso anno viene inoltre "formato il Casino per il nuovo confessore", nella "Casa Maggia" (evidentemente una costruzione preesistente, acquisita e all'uopo trasformata dalle monache), dotato di sala e cucinino inferiore, due stanze superiori con loggia; altre stanze del terzo piano vengono riservate al personale di servizio del monastero. Questo ultimo ampliamento della struttura claustrale è ulteriormente attestato da un documento datato 26 marzo 1784 relativo alla "permissione (alle monache) di ampliare la loro clausura e richiedere in quella un sito di tav. 3.9.3 (Archivio di Stato di Torino): a tale reperto è annesso una "pianta della fabbrica del Monistero delle R.R.M.M. della Visitazione di Arona" firmata Contini Arch.to e datata Cigliano, 27 Gennaio 1784. La planimetria documenta la consistenza edilizia del monastero sin dalla sua prima fondazione, in quanto in esso è riportato lo schema del Convento di San Bernardino con le crescite e trasformazioni avvenute sino alla data di redazione del disegno, nel 1784. L'unica planimetria antecedente a quella anzidetta, datata 1771 e tracciata dall'ing. Giuseppe Vigorè in Novara (Archivio di Stato di Torino), consente di leggere nel dettaglio le notevoli modifiche subite dalla fabbrica tra il 1771 e il 1784: mentre rimane sostanzialmente invariata la distribuzione della chiesa e della manica su Via San Carlo, appare del tutto modificata la fisionomia della grande "Corte", che se nel 1771 si presenta porticata solo nel lato a levante, nel 1784 è dotata di porticato anche nel lato sud: entrambi i porticati risultano sorretti da volte a crociera. All'epoca del secondo disegno appare inoltre completamente costruita la "Corte rustica" quadrangolare e il cortile rappresentati nella pianta dell'ing. Vigorè.

**RENF - Fonte**

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**RELI - Data**

1719/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1784/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	Nel XIX secolo è documentata l'ultimazione della fabbrica dello educandato (che nel 1849 verrà forzosamente ceduto ai militari), la sistemazione dei sotterranei "bellissimi" è di due stanze, la tinteggiatura dell'intero complesso monastico; nel 1847, infine, le consorelle romane donano alle monache i corpi delle S.S. Martiri Giulia e Vittoria, solennemente accolti nella Casa Aronese due anni più tardi nel 1849. Il libro dei Conti ha termine nel 1857, anno in cui viene festeggiato il secondo centenario di fondazione del Monastero. Non è documentata l'erezione della facciata, risolta in forma tardo ottocentesca.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1847/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1857/00/00
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'attuale distribuzione planimetrica del Monastero è stata ricavata da un rilievo schematico eseguito negli anni cinquanta in occasione dell'installazione dell'impianto di riscaldamento: la stretta osservanza delle regole di chiusura ha infatti impedito la conoscenza e lettura diretta dell'interno del complesso. I corpi di fabbrica appaiono sviluppati intorno al giardino e all'orto: le strutture sono a manica semplice o doppia, con lunghi corridoi di distribuzione alle celle. La facciata del monastero, lungo via San Carlo, si sviluppa con modello ottocentesco su due altipiani divisi da una cornice piatta: le semplici finestre rettangolari che caratterizzano il prospetto sono in maggioranza murate, così come è murato il lungo e stretto portone ad arco, posto quasi all'angolo con via Pertossi. L'ingresso al monastero è risolto in forme analoghe al portone anzidetto ed immette in un atrio di distribuzione alla chiesa adiacente, ai locali monastici e al parlatorio.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	a corte
<b>PNTF - Forma</b>	a doppia corte
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura intonacata
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su muri
----------------------------------	-------------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	soletta
----------------------------------	---------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**SC - SCALE****SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCSC - Tecnica</b>	in muratura con scalini in pietra

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
----------------------	----------

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
----------------------	-----------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	esterno
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Gli intonaci di facciata sono stati rifatti con malte cementizie sicuramente fino alla cornice marcapiano. Presenza di umidità di risalita e sfarinatura della pellicola pittorica. la parte conventuale della corte su via S. Carlo è disabitata dal 2018.

## US - UTILIZZAZIONI

### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	corte
<b>USAD - Uso</b>	disabitato

### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	corte
<b>USAD - Uso</b>	abitazione

### USO - USO STORICO

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1647-2018)
<b>USOD - Uso</b>	convento

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	R.R. 1980/04/03

### STU - STRUMENTI URBANISTICI

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PRGC adottato con C.C. n°74 del 01/03/1975 - zona A
-----------------------------------	---

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2019/08/09
	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100010152_00
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2019/08/09
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100010152_01
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2019/08/09
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100010152_02
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2019/08/09
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100010152_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1978/11/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/000-----
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100010152
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medoni Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1884
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_094
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	De Vit Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1875
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_093
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perrucchtti Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1894
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_095
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_107
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_100
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Abrardi, Giovanni
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2019
<b>RVMN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano

